

## DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Oggetto: Reg. (UE) n. 2115/2021 – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Marche 2023-2027 - Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027– intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale – categoria 1.2 - interventi di realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche per l’abbeveraggio degli animali al pascolo e destinate ad uso collettivo - Approvazione del Bando 2023

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”;

### DECRETA

- di dare atto della DGR n. 862/2023 con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità attuative relative all’intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale – categoria 1.2 - interventi di realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche per l’abbeveraggio degli animali al pascolo e destinate ad uso collettivo”;
- di avviare, in attesa dell’approvazione formale da parte dell’Assemblea legislativa regionale del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) delle Marche 2023-2027, le attività amministrative per l’emanazione del bando dell’intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" di cui al punto precedente;
- di approvare il bando di cui all’allegato A del presente atto, predisposto per l’intervento SRD04, di cui al primo punto del presente atto, sottoponendolo alla condizione risolutiva dell’approvazione del CSR da parte dell’assemblea legislativa regionale;
- di stabilire che le domande di sostegno potranno essere caricate sul Sistema Informativo Agricolo regionale (SIAR) a decorrere dal 01 agosto 2023, con scadenza fissata al **31 ottobre 2023 – ore 13.00**;
- di prendere atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente atto sono pari a € 1.000.000,00, così come stabilite con DGR n. 862/2023;
- di stabilire che i tempi del procedimento relativo all’istruttoria delle domande di sostegno sono pari a 120 giorni a decorrere dal giorno successivo la scadenza per la presentazione delle domande;
- di rendere noto che l’Organismo Pagatore (OP) AGEA, con proprie determinazioni, potrebbe modificare o integrare gli indirizzi procedurali;
- di pubblicare il presente atto nel sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) , ai sensi della DGR n. 573/2016 e della DGR n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all’indirizzo [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca) nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento;



- di pubblicare altresì il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs n. 33/2013.

*Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
*(Lorenzo Bisogni)*  
Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa di riferimento:**

- Reg UE n. 1060/2021 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e altre regole finanziarie;
- Reg (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013
- Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 02.12.2022 di approvazione del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- DGR n. 446 del 04/04/2023 di approvazione della Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale concernente "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio";
- DDD n. 176 del 17-03-2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 327 del 13/03/2023 "Reg. (UE) n. 2115/2021 sul sostegno ai Piani strategici della PAC – art. 124 c. 5 – Istituzione del Comitato di Monitoraggio del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Marche". – Articolazione dei componenti, procedure di individuazione dei rappresentanti e costituzione della segreteria tecnica";
- DGR n. 862 del 19/06/2023 ad oggetto: Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Approvazione criteri e modalità attuative generali Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale – categoria 1.2 - interventi di realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche per l'abbeveraggio degli animali al pascolo e destinate ad uso collettivo. Bando annualità 2023.

### **Motivazione:**

Con il Reg. UE 1060/2021 del 24/06/2021, la Commissione ha stabilito le regole comuni a tutti i fondi in relazione al periodo di programmazione 2023-2027 e, con il successivo Reg. UE 2115 del 02/12/2021 ha indicato i contenuti e le regole di attuazione dei Piani strategici nazionali degli Stati membri per il medesimo periodo.

Il Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP) proposto dall'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final a fine 2022.

Nel PSP, gli interventi di sviluppo rurale sono costruiti come "interventi nazionali con specifiche regionali", intese queste ultime come condizioni di accesso, priorità, tassi di aiuto, ecc. in parte comuni e in parte stabiliti da ciascuna Regione in base alle peculiarità del proprio contesto.

Secondo quanto indicato nel documento del MASAF "Linee guida per la redazione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027", le Regioni approvano il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) che "non assume nuove scelte rispetto al PSP", ma riporta le indicazioni di come la strategia viene declinata a livello regionale.



Con Deliberazione n. 446 del 04/04/2023, la Giunta Regionale ha approvato la Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale concernente "Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR)".

Nell'ambito del CSR 2023-2027, è previsto l'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" con la specifica Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" che, nella categoria 1.2, è finalizzato a sostenere interventi di realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche per l'abbeveraggio degli animali al pascolo e destinate ad uso collettivo.

Nell'ambito dell'intervento SRD04, l'azione 1, di cui al presente bando, è finalizzata ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale con particolare riferimento ad investimenti che contribuiscono a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la possibilità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate.

Finalità implicite richiamate dalle Strategie di sviluppo locale per questo tipo di sottointervento sono quelle di promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche e di contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Con DGR n. 862 del 19/06/2023 è stato approvato il documento contenente i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRD04 in questione. L'attuazione della deliberazione è condizionata dall'approvazione del CSR 2023-2027 da parte dell'Assemblea Legislativa, In particolare sono stati approvati i seguenti elementi:

1. condizioni di ammissibilità;
2. tipologie di intervento;
3. spese ammissibili e non ammissibili;
4. criteri di selezione;
5. importi ed aliquote di sostegno;
6. dotazione finanziaria disponibile.

Al bando vengono associati gli allegati di riferimento.

Per quanto riguarda i termini di presentazione delle domande di sostegno si stabilisce che esse possano essere presentate a partire dal 01 agosto 2023 e fino al giorno 31 ottobre 2023, ore 13.00.

Dal giorno successivo la scadenza del bando decorre il termine del procedimento relativo all'istruttoria delle domande di sostegno. Sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa ai fini della sostenibilità dei tempi istruttori, si ritiene quindi necessario stabilire in 120 giorni la durata del procedimento istruttorio della domanda di sostegno, in applicazione di quanto disposto dall'art. 21 della L.R. n. 3 del 16 febbraio 2015 e dall'art. 2 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990. È necessario infatti evidenziare che il procedimento relativo all'istruttoria delle domande di sostegno risulta particolarmente complesso poiché si compone di diverse fasi e coinvolge più soggetti che intervengono in vari momenti (oltre all'amministrazione regionale, l'organismo pagatore AGEA, i CAA coinvolti nell'aggiornamento dei fascicoli aziendali ed i liberi professionisti o studi professionali incaricati).

Come già precisato con dgr 862/23, si dà atto che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del



CSR Marche 2023-2027 e di tutte le quote (UE, Stato e Regione) è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore delle Marche, dal presente atto non deriva, né potrà derivare, alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs n. 33/2013.

***Esito dell'istruttoria:***

Per quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/200, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento  
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

### Allegato A

#### BANDO ANNUALITÀ 2023

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027(CSR) DELLA REGIONE MARCHE.

Intervento SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azione 1 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Categoria 1.2 - Interventi di realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche per l'abbeveraggio degli animali al pascolo e destinate ad uso collettivo.

e relativi allegati

